



ASSOCIAZIONE VIA PACIS ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

Anno 2023

Il presente documento – redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, Mod. C del Decreto Min. Lav. Pol. Soc. del 5 marzo 2020 – riporta di seguito:

- 1) Le informazioni generali sull'Ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

L'Associazione di solidarietà internazionale Via Pacis Onlus ha come obiettivo fondamentale la vicinanza ai poveri del mondo di qualsiasi etnia, religione e provenienza.

Attraverso molteplici tipologie di aiuto, ha raggiunto tutti i continenti, collaborando con numerosi missionari e laici, realizzando progetti che hanno contribuito ad alleviare sofferenze, a ridare fiducia nel futuro, a portare speranza e pace in contesti di grave povertà e discriminazione.

L'Associazione Via Pacis onlus (già Associazione Shalom Solidarietà Internazionale onlus) è stata costituita il 4 febbraio 1994.

Il 20 giugno 1997 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata, con deliberazione n. 6374 della Giunta della Provincia Autonoma di Trento.

È stata iscritta d'ufficio al n. 145 del Registro Provinciale delle Persone Giuridiche, con decorrenza dal 28 dicembre 2001, corrispondente alla data di istituzione del predetto registro.

Anteriormente alla data del 28 dicembre 2001, e più precisamente dal 24 luglio 1997, era iscritta al n. 729 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Trento.

In data 2 marzo 1999 l'Associazione ha provveduto ad inviare la comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate di Trento (prot. n. 7562), così come previsto dall'art. 11 D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Il 28 settembre 2010 l'Associazione Shalom Solidarietà Internazionale onlus ha cambiato il proprio nome in Associazione Via Pacis onlus.

L'11 novembre 2016 si è provveduto al trasferimento della sede legale da Riva del Garda (in Viale Trento n. 100) ad Arco (in Via Monte Baldo n. 5).

Il 31 maggio 2019, con assemblea straordinaria, si è provveduto all'adozione del nuovo Statuto al fine di adeguarlo alla normativa prevista dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Lo Statuto avrà effetto a decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45 del suddetto D. Lgs. n. 117/2017.

In attesa dell'autorizzazione della Comunità Europea per l'entrata in vigore del titolo X del CTS,

l'Associazione continua ad applicare il regime fiscale riservato agli enti no profit (ODV/Onlus) dalla previgente normativa.

L'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) coopera per la realizzazione di programmi nei paesi in via di sviluppo;
- b) favorisce la promozione umana, sociale ed economica di comunità, villaggi, cooperative delle popolazioni in difficoltà;
- c) promuove iniziative culturali e di cooperazione per una sensibilizzazione sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'ambiente e della pace, attraverso stampa e divulgazione – anche in internet attraverso i social media - di informazioni, giornali, libri, documenti, organizzazione di incontri, conferenze e manifestazioni;
- d) svolge ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, ex articolo 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione può, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

2) I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

L'Associazione raccoglie n. 117 associati al 31.12.2023 più 2 soci onorari che condividono le finalità istituzionali, si impegnano a rispettare le disposizioni statutarie vigenti e le delibere degli organi associativi validamente costituiti. Gli associati partecipano alle assemblee con diritto di voto, sono informati di tutte le attività e le iniziative dell'Associazione e, naturalmente, sono invitati a parteciparvi. È bene sottolineare che molte iniziative sono in essere proprio perché dei soci sono impegnati nella realizzazione delle stesse.

3) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati, altresì, rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza; b) prospettiva della continuità aziendale; c) rappresentazione sostanziale; d) competenza; e) costanza nei criteri di valutazione; f) rilevanza; g) comparabilità.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione; sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto, se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquistati. Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato, ovvero, nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria; sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia solito un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili negli esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Per la redazione del bilancio sono stati seguiti i principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

4) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Immobilizzazioni	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Saldo
Categoria	31/12/2022	2023	2023	31/12/2023
Immobili	155.769		6.661	149.109
Attrezzatura varia	0			
Automezzi	0			
Macchine d'ufficio	0			
Mobili ufficio	0			
Totale	155.770			149.109

5) La composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

In proposito non vi è nulla da rilevare.

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Nel presente bilancio non sono registrati né crediti/debiti di durata residua certa superiore a i cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.

Il saldo finale della voce "Risconti attivi" è pari a € 33.202,87.-

Il saldo finale della voce "Risconti passivi" è pari a € 50,00.-

Il saldo finale della voce "Ratei passivi" è pari a € 21.000,00.-

Tali importi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In particolare, la voce "risconti attivi" si riferisce per € 31.651,40 all'eccedenza dei versamenti inviati

nelle Filippine per le adozioni a distanza rispetto a quelli effettivamente di competenza dell'anno 2023. Tale uscita è quindi stata accantonata per essere ripresa nell'esercizio 2024. La parte restante dei risconti attivi si riferisce alle quote di competenza 2023 di costi quali assicurazione e tassa di proprietà del Pulmino Renault Trafic, assicurazione volontari e assicurazione cariche istituzionali.

La voce "risconti passivi" si riferisce ad una quota socio riferita all'anno 2024 che però è stata versata già nel 2023. Pertanto, risulta di competenza dell'esercizio successivo.

L'importo presente nella voce "ratei passivi" comprende la restituzione alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige dell'anticipo su un contributo concesso, pari a € 21.000, liquidato in data 28/10/2020. La manifestazione finanziaria di tale movimento avverrà nell'anno 2024, pertanto per l'esercizio 2023 l'importo è stato imputato a questa voce.

8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Voci Patrimonio Netto	31.12.2022	31.12.2023	Differenze
Patrimonio iniziale	68.917	68.917	0
Avanzo esercizio	56.261	3.105	-53.156
Avanzi esercizi precedenti	314.198	370.459	56.261
Totale Patrimonio netto	439.376	442.481	3.105

La riserva costituita dagli avanzi degli esercizi precedenti è aumentata a seguito dell'accantonamento dell'avanzo di esercizio dell'anno 2022, approvato in assemblea dei soci in data 05/05/2023.

9) Un'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nell'anno 2023 i contributi ricevuti con finalità specifica sono stati:

Unicredit S.p.a.:

- L'iniziativa di UniCredit S.p.A. - Il mio Dono - è finalizzata alla distribuzione dell'importo di € 200.000,00 messo a disposizione da UniCredit nell'ambito delle attività promosse dal Progetto Carta Etica, a titolo di donazione tra le Organizzazioni Non Profit aderenti al servizio ilMioDono.it, con lo scopo di promuovere la raccolta di donazioni attraverso un maggiore utilizzo dei canali di incasso evoluti. Il predetto importo è stato distribuito in funzione delle preferenze e delle donazioni dei sostenitori che ciascuna di tali Organizzazioni ha ricevuto. L'iniziativa si è svolta dal 18 dicembre 2023 al 31 gennaio 2024 ed il risultato è stato di aver ottenuto 1.389 preferenze, essere la 17° Associazione su 120 ed aver ottenuto l'assegnazione di € 3.550,00.-. Si evidenzia che, grazie alla partecipazione a questa iniziativa, è stato possibile promuovere i progetti nelle Filippine per tutto il periodo sulla piattaforma Il Mio Dono. Sono, quindi, da aggiungere all'importante contributo di Unicredit anche € 5.676,00.- raccolti da privati.

Comune di Riva del Garda:

- è stata presentata la richiesta per contributi aiuti internazionali in data 08/06/23 a favore del progetto nelle Filippine dove ci si propone di riattivare alcune attività artigianali, bloccate dalla forzata interruzione a causa della pandemia Covid-19. Sono state progettate 7 modalità d'intervento per ripristinare ed incrementare questa fondamentale microeconomia. L'Ente non ha risposto a riguardo;
- è stata altresì presentata il 18/11/22 la domanda di contributo per attività ordinaria annuale ed eventuali iniziative straordinarie: l'Ente ha stanziato € 500,00.- in data 19/06/2023 e il medesimo importo il 05/04/2024.

Comune di Arco:

- è stata presentata il 29/12/22 la domanda di contributo per attività ordinaria annuale ed eventuali iniziative straordinarie per la quale l'Ente ha risposto con una disponibilità di € 1.250,00.- confermata il 26/01/23. € 875,00.- sono stati liquidati il 26/01/2024.

Regione Autonoma Trentino Alto Adige:

Si registra nell'anno 2023 l'approvazione (prot.RATAA/0015594/26/05/2023-P) di un contributo di € 43.000,00.- per il progetto **AS444 CONGO – Acquisto di un macchinario radiologico** a fronte di una spesa ammessa di 50.308,00. La stipula della convenzione è avvenuta nel febbraio del 2024.

10) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

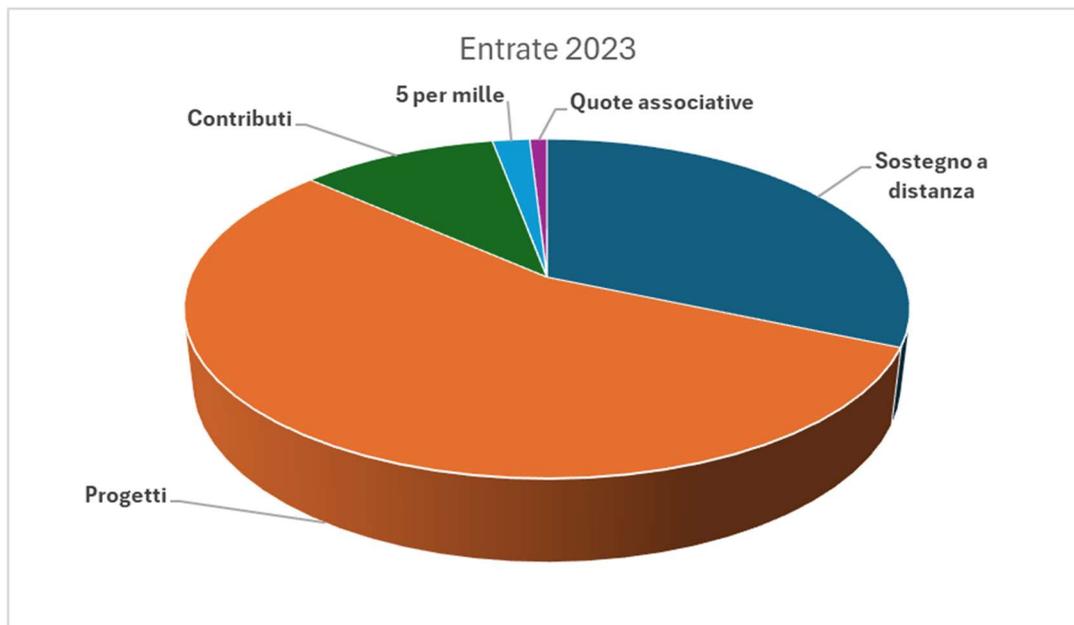
In proposito non vi è nulla da rilevare.

11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Le entrate dell'esercizio 2023 sono state così suddivise:

Categoria	31.12.2022	31.12.2023	differenza	in %
Sostegno a distanza	199.817	199.609	-208	0%
Progetti	336.574	348.859	12.285	3%
Contributi da Enti Pubblici	8.500	49.362	40.862	481%
Contributi da Agenzia del lavoro	0	17.000	17.000	-
Contributi da Enti Privati	8.987	0	-8.987	-100%
5 per mille	13.069	12.568	-501	-4%

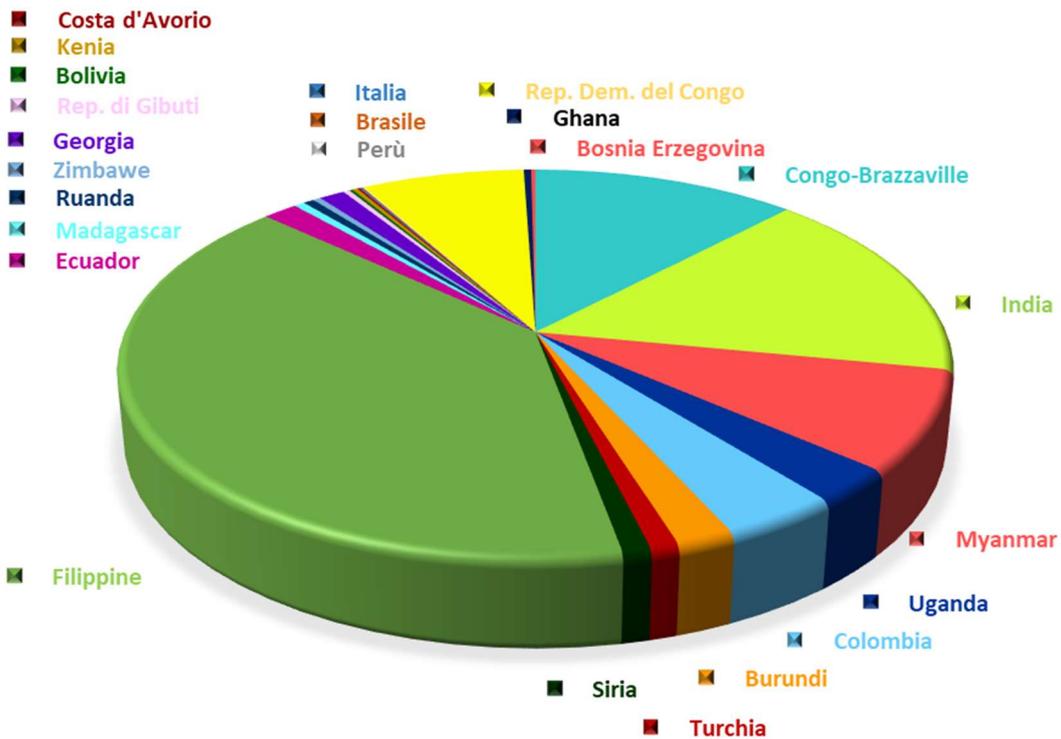
Quote associative annuali	5.850	5.800	-50	-1%
Proventi diversi	399	0	-399	-100%
Totale	573.196	633.198	60.002	



Nell'anno 2023 le uscite sono state destinate come segue:

USCITE	31.12.2022	31.12.2023	differenza	in %
Sostegno a Distanza	194.749	184.817	- 9.932	- 5 %
Progetti e borse di studio	209.007	299.231	90.224	43%
Totale	403.756	484.048	80.292	20 %

NAZIONI CON PROGETTI ATTIVI



AMBITI D'INTERVENTO



Le spese principali sono state suddivise, a seconda della loro natura, come segue:

SPESE	31.12.2022	31.12.2023	Differenza	in %
Materie prime e di consumo	0	1.520	1.520	-
Spese amministrative e per servizi	17.886	12.407	-5.479	-31%
Oneri diversi di gestione	0	12.822	12.822	-
Spese personale amministrativo	87.856	97.762	9.906	11%
Totale	105.742	124.511	18.769	18%

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

La natura delle erogazioni liberali ricevute si può riassumere in due tipologie:

- 1) erogazioni provenienti da privati a favore dei progetti programmati nei vari paesi, con referenti fidati dell'Associazione;
- 2) erogazioni provenienti da privati per Adozioni a distanza e Borse di studio.

In breve una descrizione dei punti 1 e 2.

1) Erogazioni provenienti da privati per progetti

La metodologia seguita dall'Associazione per l'individuazione dei progetti di solidarietà da realizzare in paesi svantaggiati, fin dalla sua fondazione, ha seguito alcuni criteri basilari che sono:

- conoscenza diretta del responsabile dei progetti, chiamato referente in loco, con il quale si siano stabiliti rapporti di fiducia, rispetto e fattiva collaborazione. In alcuni casi, soci o consiglieri di Via Pacis, hanno svolto missioni preparatorie, recandosi nella località di realizzazione del progetto, incontrando soprattutto i missionari, in modo tale da comprendere la fattibilità e la successiva sostenibilità dell'opera.
In altri casi si incontrano i referenti quando sono in Italia e, sulla base dei colloqui conoscitivi, il Consiglio direttivo dell'Associazione delibera se dare seguito o meno alla collaborazione.
I referenti, oltre a produrre il materiale preventivo del progetto, si impegnano a seguirlo personalmente, a rendicontare puntualmente le uscite, a fornire immagini chiare del proseguimento del progetto (soprattutto se costruzione), ad avvisare immediatamente dell'insorgenza di problematiche non previste, ecc.;
- contatti, permessi, eventuali collaborazioni sia con il vescovo sia con le autorità locali, in modo tale che il progetto sia condiviso e sostenuto il più possibile;
- l'esecuzione del progetto deve essere affidata a ditte e lavoratori locali: così facendo si realizza un fine secondario ma non meno importante, cioè il sostegno all'economia del luogo;
- da parte sua l'Associazione si impegna a divulgare, attraverso tutti i propri mezzi - sito web, newsletter, comunicazioni ai soci e sostenitori, articoli sulla stampa, organizzazione di eventi - il sostegno al progetto cosicché il maggior numero di persone sia sensibilizzato alla sua realizzazione.

2) Erogazioni provenienti da privati per Adozioni a distanza e Borse di studio

L'Adozione a distanza è una modalità di aiuto estremamente efficace per le famiglie che vivono in paesi poveri e risponde anche, in modo ottimale, ad uno degli scopi fondamentali dell'Associazione, cioè l'istruzione e la formazione di bambini e ragazzi.

Attraverso un impegno di 26 euro mensili, una famiglia italiana/europea può sostenere negli studi uno o più bambini in difficoltà. Spesso, infatti, le spese per l'istruzione sono a carico delle famiglie, di solito numerose, per quanto riguarda il materiale scolastico, le tasse, il trasporto ecc. L'istruzione diviene possibile solo se si possono sostenere questi costi e, dalla sua mancanza, nascono i gravi problemi che affliggono le popolazioni svantaggiate: lavoro/sfruttamento minorile, spose bambine, tratta, prostituzione, violenza, uso di stupefacenti ecc.

Nel corso degli anni tantissimi bambini hanno potuto completare la propria formazione accedendo di fatto ad una vita migliore.

Anche questa opzione di aiuto necessita di persone disponibili e fidate in loco, che possano inviare regolarmente notizie, foto, risultati scolastici dei bambini. Per questa ragione, non in tutti gli stati dove l'Associazione è presente l'Adozione è possibile. Al momento sono attive circa 650 Adozioni nelle Filippine e in Myanmar.

Dedicate a ragazzi che desiderano proseguire negli studi fino ad ottenere una formazione superiore, sono le **Borse di studio**. Numerosi ora i professionisti che, nei vari paesi, oltre ad avere un proprio lavoro soddisfacente, si impegnano per il miglioramento della propria nazione.

Questo modo di operare, dando riferimenti certi ed assumendo la piena responsabilità per la riuscita delle opere, ha incontrato l'approvazione dei tanti sostenitori, fidelizzatisi negli anni, che sostengono le iniziative di Via Pacis.

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Dipendenti	Numero medio nell'esercizio
Impiegati	U.L.A. 2,79

Per quanto riguarda il numero dei volontari, si segnala che sono attualmente iscritte, nell'apposito registro dei volontari, 8 persone che si dedicano costantemente alla vita dell'Associazione. Le persone presenti nel registro sono perlopiù gli operatori presso il Centro Internazionale Via Pacis ad Arco (Tn) in Via Monte Baldo, 5.

Si fa presente che, alla luce della modifica normativa riferita agli enti del Terzo Settore, introdotta con il D.Lgs 117/2017, che richiede una distinzione tra i volontari occasionali e non occasionali, il dato attualmente non è disponibile, in quanto devono ancora essere specificati i criteri di "occasionalità" da applicare per effettuare tale distinzione.

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Compensi a favore dell'organo amministrativo nel suo complesso: tutti i membri di tale organo - compreso il legale rappresentante dell'ente - svolgono gratuitamente il proprio incarico.

Compenso a favore dell'organo di controllo, da considerarsi su base annua, è pari ad € 3.000,00, oltre Iva e oneri di Legge.

15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

In proposito non vi è nulla da rilevare.

16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Non sussistono operazioni svolte con parti correlate che siano state concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

All'assemblea verrà proposto di destinare l'avanzo dell'esercizio 2023 nella riserva non vincolata del patrimonio netto per futuri utilizzi.

18) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

a) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione Via Pacis Onlus, fondata nel 1994, opera in numerosi Paesi del mondo, che si trovano in situazioni di grave povertà, emarginazione, arretratezza, emergenza sanitaria ed altro.

In questi 30 anni, in collaborazione con fidati referenti locali e con l'aiuto proveniente da persone fisiche (ad es. soci e sostenitori), enti pubblici e privati, altre associazioni, ha realizzato 519 progetti di solidarietà suddivisi nei 4 continenti.

Nello specifico: Asia 188; Africa 163, Sud America 93 ed Europa 75.

La tipologia e gli ambiti di intervento si possono raggruppare in 3 macro-gruppi:

Sanità: garantire una buona salute per prevenire le malattie e promuovere uno stile di vita più sano, agendo anche sulle condizioni igieniche ed ambientali;

Istruzione: l'educazione è la risorsa più importante per un vero riscatto dalla miseria sia di un singolo sia di intere comunità;

Bisogni Primari: acqua, cibo e casa perché, senza il minimo indispensabile alla sopravvivenza, non è possibile intraprendere un percorso di miglioramento e di riscatto dalla miseria.

Alcuni progetti sono attivi e sostenuti dall'Associazione, fin dalla sua fondazione, altri sono di durata variabile a seconda della tipologia.

Lo schema di gestione, per quanto riguarda le attività principali (progetti di solidarietà, adozioni a distanza e borse di studio, sensibilizzazione sul territorio italiano), è ormai ampiamente collaudato sia per quanto riguarda i sostenitori e gli interlocutori "storici" o la ricerca di altri, sia per quanto riguarda il sostegno economico fin qui ricevuto.

Si sono instaurate negli anni varie relazioni con altre realtà/associazioni per collaborare nella realizzazione di progetti economicamente impegnativi. Tali realtà, da loro protocolli interni, inviano direttamente i fondi al referente in loco, mentre tutta la parte preparatoria e rendicontativa è affidata a Via Pacis.

Nel 2023 abbiamo collaborato con:

CARITAS ANTONIANA

Caritas Antoniana è l'organizzazione senza scopo di lucro attraverso cui i frati della Basilica di sant'Antonio di Padova realizzano progetti di carità, solidarietà e sviluppo in tutto il mondo.

Nell'anno 2023 sono stati presentati due progetti: Costruzione di una scuola primaria nella Repubblica Democratica del Congo e costruzione di una scuola primaria in Burundi ai quali Via Pacis ha deciso di aderire.

CUORE AMICO

Cuore Amico sostiene l'attività missionaria nei PVS, aiutando nell'apostolato e nei progetti sociali in aiuto delle popolazioni più disagiate. Da tempo Via Pacis è in contatto con quest'Associazione che ha sede a Brescia. Nell'anno 2022 si erano presi contatti con loro presentando la difficile situazione che si stava vivendo in Myanmar e in questa occasione, oltre ad aver rafforzato i rapporti e la stima fra le due realtà, è stato dato un importante contributo a favore della popolazione delle Filippine e Myanmar. Cuore Amico ha attivato un'importante raccolta fondi sempre per la "guerra dimenticata" in Myanmar anche per l'anno 2023.

Per quanto attiene nello specifico la gestione dell'anno 2023, possiamo riassumere i progetti per area geografica in questo modo:

AFRICA

UGANDA

- Sostegno allo slum di Katwe, Kampala: aiuto a famiglie in grave indigenza;
- sostegno al Centro di Accoglienza per madri sole a Kampala.

COSTA D'AVORIO

- Sostegno al Centro Salute Mentale di Zooti che accoglie ammalati psichici.

CONGO BRAZAVILLE

- Acquisto di medicinali per il Centro Sanitario “don Domenico Pincelli”;
- acquisto di un nuovo macchinario per il reparto Radiologia del Centro Sanitario “don Domenico Pincelli”;
- finanziamento di alcuni macchinari necessari.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

- Costruzione di una scuola elementare in muratura.

MADAGASCAR

- Sostegno a mense per circa 100 persone. Viene distribuito un pasto completo al giorno.

RUANDA

- Acquisto di conigli per un Centro a Kamonyi che accoglie bambini con problemi di autismo o altri disagi psichici.

BURUNDI

- Costruzione di una scuola elementare in muratura.

GHANA

- Contributo per il sostegno per la gestione delle spese del Centro Xorladi.

REPUBBLICA DI GIBUTI

- Contributo per i “Centri di alfabetizzazione L.E.C.” (leggere – scrivere – contare).

ZIMBABWE

- Sostegno del progetto Orfanotrofio – St. Marcellin’s children village.

AMERICA LATINA

BOLIVIA

- Sostegno alimentare a mense scolastiche per circa 500 bambini.

BRASILE

- Sostegno a circa 800 giovani per l’inserimento lavorativo, in collaborazione con l’Istituto Piamarta.

PERU’

- Sostegno ai minori in stato di abbandono, in collaborazione con la locale associazione CE Progresa Amantani.

COLOMBIA

- Si conclude il progetto avviato per l'emergenza Covid-19;
- prosegue il sostegno alla casa che ospita ragazze madri;
- inizia l'aiuto per la gestione di diverse strutture sociali gestite da Via Pacis Colombia;
- inizia un progetto in aiuto ad ex prostitute per consentire loro di imparare un lavoro dignitoso;
- inizia il sostegno ad una scuola in una zona particolarmente bisognosa del Quindio;
- inizia il sostegno ad una mensa per anziani;
- inizia un piccolo progetto per l'acquisto di beni di prima necessità a La Tebaida.

ECUADOR

- Si aiutano famiglie molto povere nei villaggi della foresta amazzonica a sostenere le spese scolastiche e promuovere la cultura dello studio, oltre che fornire loro beni di prima necessità.

ASIA

FILIPPINE

- Proseguono alcune attività di alfabetizzazione, formazione e aiuto sanitario per circa 2.000 persone nell'area di San José (isola di Mindoro);
- sostegno a 10 mense scolastiche per circa 600 bambini poveri del villaggio di Mabini.

MYANMAR:

- Formazione superiore per ragazze di etnia disagiata che studiano a Manila (Filippine). Finora la formazione ha riguardato circa 200 ragazze;
- prosegue il progetto "Una mano tesa" verso il popolo del Myanmar che cerca di alleviare le atrocità che sono costretti a vivere successivamente al Colpo di Stato del 1 febbraio 2021.

INDIA:

- Sostegno a studenti poveri, ma desiderosi di studiare e avere un'istruzione completa, che permetta loro di accedere a ruoli fondanti la nuova società indiana, più rispettosa di ogni individuo, indipendentemente dalla casta di provenienza;
- prosegue il progetto di costruzione di abitazioni in muratura per famiglie Dalits (comunità dei fuori casta, molto poveri). Quasi ogni anno, a seconda della necessità e dei fondi dedicati, ne vengono costruite almeno 4-5, per gruppi familiari di circa 7 persone;
- iniziato un progetto di aiuto per necessità alimentari primarie a persone in situazione di povertà grave;
- iniziato un progetto per la costruzione di una casa per anziani soli e neonati orfani a Poovanipattu, Ariyalur district, Tamil Nadu.

TURCHIA e SIRIA

- Iniziato, assieme alla Diocesi di Trento, un progetto di aiuto nell'emergenza causata dal gravissimo terremoto del 6 febbraio 2023 che ha gravemente colpito i due paesi.

EUROPA

GEORGIA

- Prosegue il sostegno per beni di prima necessità essenziali a molti anziani bisognosi che abitano nella città di Tbilisi.

ITALIA
Attività di Sensibilizzazione e Formazione giovanile

- Partecipazione di alcuni giovani all'iniziativa Missio Giovani.

L'Associazione Via Pacis, principale partner di Via Pacis onlus, oltre a concedere gli spazi per gli eventi in presenza, organizza annualmente numerose attività rivolte alla popolazione del territorio. Nel corso di queste attività si cerca di sensibilizzare alla solidarietà e viene messo a disposizione dei partecipanti il materiale illustrativo dei progetti.

Adozioni a Distanza in: Filippine, Myanmar, Colombia.

Borse di Studio in: Bosnia, Georgia, Uganda, R.D. del Congo, Ecuador, Kenya.

b) Rischi ed incertezze

Le maggiori incertezze per le associazioni come Via Pacis Onlus, che finanziano i propri progetti perlopiù con le erogazioni liberali, sono rappresentate dall'impossibilità di prevedere gli importi di queste donazioni.

Negli ultimi anni anche i progetti di adozione a distanza, che, normalmente, vengono sottoscritti su base pluriennale, permettendo di avere una stima più precisa delle entrate, hanno registrato diverse rinunce, dovute principalmente a problemi economici che le famiglie stanno affrontando a causa delle difficili congiunture finanziarie.

Pertanto, l'operatività dell'ente legata ai progetti da sostenere e non tanto all'esistenza stessa dell'Associazione, è fortemente influenzata dalla disponibilità finanziaria che deriva appunto dalle donazioni dei sostenitori. Per illustrare l'attuale situazione è necessario partire da alcuni fattori positivi e che si sono dimostrati stabili nel corso degli ultimi anni:

- l'Associazione Via Pacis onlus ha potuto contare, fin dalla sua fondazione, su un discreto numero di sostenitori, fidelizzatisi negli anni, con una crescita lenta, ma fondamentale;
- può contare sul sostegno di enti pubblici e privati per specifici progetti con relazioni di reciproca fiducia consolidate nel tempo;
- può contare, oltreché al sostegno economico, anche sulla partecipazione attiva, gratuita e volontaria dei soci, alcuni dei quali collaborano attivamente nella gestione degli uffici.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Via Pacis Onlus ha approvato per l'anno 2024 in via preventiva il finanziamento di progetti e borse di studio per € 277.800,00 e € 191.000,00 di sostegni a distanza.

Si considerano di primaria importanza questi progetti per cui l'Associazione si impegna a reperire i fondi necessari attraverso donazioni e offerte libere da parte dei benefattori oltre che attraverso richieste di contributo ad enti pubblici e privati.

PROGETTI	277.800
<i>Bolivia</i>	800
<i>AS 020 Mense bambini</i>	800

<i>Brasile</i>	350
AS 377 Mantenimento Istituto Piamarta	350
<i>Bosnia-Erzegovina</i>	1.000
AS 463 Borse di studio	1.000
<i>Burundi</i>	12.000
AS 465 Costruzione scuola	12.000
<i>Colombia</i>	15.500
AS 345 Sostegno Bambini a Calarcà	2.300
AS 402 Gestione casa di accoglienza ragazze madri	3.000
AS 434 Gestione strutture per attività sociali	5.000
AS 450 Lo studio che riscatta	1.000
AS 451 Sostegno scuola per strati inferiori	1.200
AS 452 Borse di studio	1.000
AS 453 Mensa per anziani	500
AS 461 Sostegno casa "Tessendo sogni di speranza"	500
AS 462 Beni di prima necessità	1.000
<i>Congo</i>	5.000
AS 379 Acquisto farmaci	5.000
<i>Repubblica Democratica del Congo</i>	6.900
AS 447 Borse di studio	6.900
<i>Filippine</i>	40.850
AS 021 Scuola materna Anciray	650
AS 078 Alfabetizzazione	950
AS 087 Spese mediche	650
AS 088 Materiale scolastico	600
AS 183 Formazione ragazzi Mangyans	500
AS 393 Sostegno Mense nei villaggi	4.500
AS 468 Mensa Itinerante	33.000
<i>Myanmar</i>	21.500
AS 312 Formaz. Ragazze Birmane	3.500
AS 425 Emergenza Covid-19 e Colpo di Stato	18.000
<i>Madagascar</i>	2.500
AS 432 Sostegno mense per i poveri	2.500
<i>Italia</i>	5.000

<i>AS 324 Formaz operatori nella solidarietà</i>	4.000
<i>AS 407 Sostegno a situazioni di fragilità</i>	1.000
<i>India</i>	142.000
<i>AS 415 Formazione scolastica</i>	30.000
<i>AS 419 Costruzione Case in vari villaggi in Kumbakonam</i>	20.000
<i>AS 440 Cibo per i poveri</i>	42.000
<i>AS 469 Costruzione struttura per anziani e neonati abbandonati</i>	50.000
<i>Kenya</i>	3.000
<i>AS 441 Cambiare la vita di un detenuto</i>	500
<i>AS 442 Una luce di bene per gli orfani</i>	1.000
<i>AS 458 Borse di studio</i>	1.500
<i>Perù</i>	300
<i>AS 356 Sostegno Bambini</i>	300
<i>Ruanda</i>	1.000
<i>AS 466 Acquisto materiale per bambini autistici</i>	1.000
<i>Uganda</i>	10.000
<i>AS 392 Sostegno Slum Katwe</i>	8.000
<i>AS 410 Centro di formazione per ragazze</i>	2.000
<i>Togo</i>	500
<i>AS 400 Sostegno al Centro di salute mentale</i>	500
<i>Ecuador</i>	6.500
<i>AS 454 Borse di studio</i>	500
<i>AS 455 Studio e cibo nella foresta amazzonica</i>	3.800
<i>AS 456 Sostegno parrocchia di Cotundo</i>	200
<i>AS 457 Aiuto alla popolazione più povera</i>	2.000
<i>Georgia</i>	2.500
<i>AS 405 Sostegno per spese di beni di prima necessità</i>	2.500
<i>Zimbabwe</i>	600
<i>AS 471 Sostegno ad un orfanotrofio</i>	600

ADOZIONI	191.000
<i>Filippine</i>	170.000
<i>Adoz. S. Rosanna Favero</i>	170.000

<i>Myanmar</i>	<i>20.000</i>
<i>Adoz. S. Rosanna Favero</i>	<i>20.000</i>
<i>Colombia</i>	<i>1.000</i>
<i>Adoz. Julian Ramirez Zuluaga</i>	<i>1.000</i>

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Come già specificato al punto 1 della presente relazione di missione, di cui riportiamo per miglior comprensione i punti, per raggiungere i propri scopi statutarie, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) coopera per la realizzazione di programmi solidali nei paesi in via di sviluppo **attraverso** la realizzazione di: scuole, ospedali, mense scolastiche, centri di accoglienza per orfani, ammalati, persone abbandonate. Realizza pozzi, case per senzatetto, agisce nelle emergenze climatiche come tifoni, alluvioni, terremoti, manda aiuti in casi di guerra, pandemie ecc.;
- b) favorisce la promozione umana, sociale ed economica di comunità, villaggi, cooperative delle popolazioni in difficoltà, in stretta collaborazione con i propri referenti locali, **attraverso**: adozioni a distanza, borse di studio, corsi di formazione alla salute, all'igiene, allo smaltimento differenziato dei rifiuti, corsi di formazione lavorativa in particolare rivolti alle donne, provvede all'alimentazione in alcuni casi attraverso il sostegno a progetti che prevedono l'acquisto di animali da cortile o la coltivazione di prodotti indigeni in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente, della biodiversità e dello sviluppo delle risorse locali ecc.; particolare attenzione è posta ai capifamiglia, che vivono di attività saltuarie e precarie: si cerca di dare loro una maggiore stabilità aiutandoli, ad esempio, ad avviare piccole attività artigianali e possibilmente ecologiche, fornendo loro gli strumenti per diventare indipendenti;
- c) promuove iniziative culturali e di cooperazione per una sensibilizzazione sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'ambiente e della pace, **attraverso**: stampa e divulgazione sui giornali locali, la newsletter che raggiunge ca. 1400 persone, il sito web, i social, libri, documenti ecc. Costante attenzione è data all'attività di formazione nelle scuole a vario livello. L'Associazione ha sviluppato negli anni anche una rete di collaborazione con vari Enti pubblici e privati, con altre Associazioni, diocesi, parrocchie, ecc. in modo tale che i temi della pace, della giustizia, della solidarietà, trovino sempre più spazio e si concretizzino, anche con il coinvolgimento di altri, realizzando ulteriori iniziative di cooperazione e solidarietà;
- d) svolge ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco, ma, comunque, collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

Per lo svolgimento di tutte le attività sopra menzionate l'Associazione si avvale, oltreché dei referenti locali, anche di una rete di volontari, sia in Italia sia nel paese di destinazione delle attività.

Fondamentale rimane la parte di "studio" - svolta dal presidente con il consiglio direttivo ed altri volontari facenti parte dell'Associazione - precedente l'avvio dell'attività, la stesura di relazioni - soprattutto rivolte o richieste dagli enti pubblici per la concessione di contributi - la valutazione dell'impatto ambientale, la predisposizione del monitoraggio, l'aspettativa di sostenibilità futura ecc.

In tale fase, inoltre, si valuta la necessità di inviare consiglieri o soci nel paese destinatario, soprattutto quando il referente locale è ancora poco conosciuto, oppure per dare alle autorità locali le rassicurazioni eventualmente richieste.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

In proposito non vi è nulla da rilevare.

22) Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;

accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

Si evidenzia che l'Associazione ha deciso di esercitare l'opzione di non rappresentare i proventi e i costi figurativi in quanto la loro rilevazione comporterebbe oneri importanti da sostenere in quanto la stima del valore dei costi e ricavi figurativi risulta di difficile applicazione pratica.

23) La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, non ha superato nell'esercizio il rapporto di uno a otto.

24) Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Non vi sono state raccolte fondi.

Arco, li 22 marzo 2024

Il Presidente
Roberta Riccadonna